



Regione Siciliana – Presidenza
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Dirigente generale

Prot. n. 33956 /DG/ DRPC Sicilia del 13 Luglio 2026

INDIRIZZI IN ALLEGATO

OGGETTO: Comunicato straordinario di protezione civile - Preallertamento per previsione di sensibile aumento delle temperature con rischio ondate di calore e innesco di incendi.

È prevista, per la regione Siciliana e a partire dalla giornata di mercoledì 15 Luglio, la prima significativa ondata di calore, caratterizzata dall'anticiclone sub-tropicale algerino, con temperature molto elevate e persistenti fino a domenica, iniziando dai settori occidentali (trapanese) per estendersi ai settori centro-orientali ove si manifesteranno i massimi che potranno raggiungere localmente anche 42-44 gradi.

La presenza sui terreni di grandi quantità di biomassa, eleverà la capacità di propagazione degli incendi, specie nelle aree di interfaccia.

Raccomandazioni:

Considerato che si tratta della prima significativa ondata di calore sull'isola, nelle more dell'emissione degli Avvisi giornalieri regionali di protezione civile, pur non prevedendosi situazioni estreme, si ritiene necessario procedere a un allertamento preventivo di tutte le componenti del sistema regionale di protezione civile e, in particolare delle strutture operative, al fine di consentire a tutti un'adeguata preparazione per il possibile verificarsi di eventi più severi derivanti da incendi di interfaccia/urbani e boschivi nonché da ondate di calore.

Si invitano, pertanto, i Sindaci, nella qualità di autorità locale di protezione civile, ad attuare, avvalendosi della propria struttura comunale di protezione civile, della polizia locale, del volontariato e delle strutture operative di competenza, tutto quanto previsto nei propri Piani Comunali di Protezione Civile e, in particolare, a:

- verificare la piena funzionalità del C.O.C., degli strumenti hardware e di comunicazione, delle attrezzature e dei mezzi e dei propri edifici climatizzati, aggiornando gli elenchi telefonici di emergenza, accertandosi della preparazione del personale incaricato a svolgere attività di presidio o gestione dell'emergenza, programmandone i turni soprattutto nelle ore statisticamente a maggior frequenza di eventi emergenziali.
- verificare l'accessibilità e la funzionalità dei punti di approvvigionamento idrico per i mezzi antincendio:
- monitorare l'evoluzione dei fenomeni e comunicare, nelle fasi più critiche, con la SOUR, le Prefetture, le Città Metropolitane, i Liberi consorzi, i Comandi VVF e il Corpo Forestale.
- Identificare preventivamente (ove non fatto) i soggetti più fragili (anziani, persone con malattie croniche debilitanti, donne in stato di gravidanza e neonati, allettati) e prevedere o preparare adeguati servizi di assistenza;
- verificare la disponibilità di spazi climatizzati (rifugi climatici) per accogliere i cittadini più fragili nelle

ore più calde;

- prepararsi per eventuale distribuzione di bottigliette d'acqua in casi di necessità;
- porre particolare attenzione a tutte le situazioni di rischio incendio sul territorio in particolare lungo la viabilità urbana ed extraurbana prossima a terreni con presenza di grandi biomasse a rischio di combustione, i parchi e le zone di riserva, anche al fine di poter tempestivamente presidiare i siti e interdire il passaggio e la fruizione in caso di pericoli imminenti per la popolazione.
- Valutare l'eventuale sospensione delle attività che comportano rischi diretti o indiretti per la popolazione.

Si invitano pertanto i Sindaci a portare a conoscenza della popolazione, con mezzi idonei, i rischi di ondate di calore e di incendio dei giorni sopraindicati e le seguenti principali raccomandazioni:

- Sospendere le attività a maggior rischio all'aperto, evitare comunque la permanenza all'aperto nelle ore più calde della giornata;
- per i soggetti fragili, nelle ore più calde, permanere in locali climatizzati e, se individuati, nei "rifugi climatici";
- mettere in sicurezza, beni, materiali, attrezzature, e mezzi nelle zone a rischio di incendio;
- segnalare ogni situazione di emergenza al n.112 o, per incendi al 115 o 1515 o, per le ondate di calore, al n. 1500.

Si chiede, infine, di riscontrare la ricezione del presente comunicato straordinario alla SOUR con identificativi dei nominativi e recapiti del:

- Responsabile Comunale di protezione civile
- Comandante Polizia Locale
- Presidenti delle OOdV preallertate o attivate.

Le Organizzazioni di Volontariato (OODV) sono preallertate fin d'ora e invitate a verificare tempestivamente la funzionalità e l'efficienza dei propri mezzi, a prendere i contatti con il Comune e ad agire in coordinamento con il DRPC (Dirigenti provinciali e NOPI) riferendosi al Sindaco quale autorità locale di protezione civile.

Restano ferme, per quanto di competenza, le principali attività di ciascuna struttura componente del sistema nazionale e regionale di protezione civile, anche come sinteticamente indicate nel quotidiano Avviso regionale di protezione civile per il rischio incendi ed ondate di calore, ovvero:

- a) attuare le FASI OPERATIVE contemplate nei propri documenti e piani di protezione civile e di emergenza in relazione ai LIVELLI di ALLERTA;
- b) valutare le attività da svolgere anche preventive e i provvedimenti da adottare, in relazione ai rischi dovuti alle temperature elevate (ondate di calore e incendi)
- c) verificare costantemente l'organizzazione la capacità di attivazione del proprio sistema di gestione allerte ed emergenze;
- d) dare tempestiva diffusione dell'Avviso alle proprie strutture;
- e) informare costantemente le sale operative sull'evoluzione della situazione.

Il Dirigente Generale
COCINA





Regione Siciliana – Presidenza
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Dirigente generale

**ELENCO DEI DESTINATARI DELL'AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

Sindaci	Prefetture - UTG
Responsabili Uffici Comunali di P.C.	Corpo Nazionale Vigili del Fuoco tramite le Prefetture
Liberi Consorzi, Città Metropolitane	Comando Regionale Arma dei Carabinieri tramite le Prefetture
Responsabili P.C. Liberi Consorzi e Città Metropolitane	Compartimento Polizia Stradale Sic. Orientale tramite le Prefetture
Dipartimento Regionale della Protezione Civile	Compartimento Polizia Stradale Sic. Occidentale tramite le Prefetture
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico	Comando Regionale Sicilia Guardia di Finanza tramite le Prefetture
- Servizio 1: Tutela delle risorse idriche	Direzioni Marittime tramite le Prefetture
Dipartimento Acque e Rifiuti	Capitanerie di Porto tramite le Prefetture
- Servizio 4: Gestione infrastrutture delle acque	CAI (Gruppo Regione Sicilia)
Dipartimento Agricoltura	CNSAS Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- Servizio 5: Unità Operativa 3, SIAS	SUES 118
Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale	CRI
Dipartimento Regionale Tecnico	ANAS
- Uffici Genio Civile	CAS
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti	RFI
Dipartimento Regionale Ambiente	ENEL - Sicilia
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana	TERNA - Sicilia
- Ispettorati Ripartimentali delle Foreste	Enti Gestori Telefonia
ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente	ENI Integrated Crisis Center - Roma
Enti Parco (Alcantara, Etna, Madonie, Nebrodi, Sicani, Pantelleria)	SNAM Rete Gas - Distretto Sicilia
Riserve Naturali	SICILIACQUE SpA
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	Enti Gestori Servizio Idrico Integrato
- Uffici Soprintendenza ai BB.CC.AA.	Ordini professionali (Architetti, Geologi, Geometri, Ingegneri, Agronomi e Forestali, Guide Alpine e Vulcanologiche)
Dipartimento per la Pianificazione Strategica	e, p.c.
Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	Presidente della Regione Siciliana
Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP)	Dipartimento della Protezione Civile
Consorzi di Bonifica	
Ufficio Tecnico per le Dighe - sez. Palermo	
Enti Gestori Dighe	